



Aerocool Strike-X Air



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/803/aerocool-strike-x-air.htm>)

Robustezza e flessibilità d'uso al limite con uno Strike-X messo completamente a nudo.

La linea Strike-X di Aerocool, sin dal suo lancio sul mercato, ha incontrato il favore di un consistente numero di utenti, in virtù di un'offerta molto variegata e caratterizzata da un prezzo aggressivo a fronte di una indubbia qualità complessiva.

Non solo case, quindi, ma anche alimentatori, FAN controller, speaker, accessori e periferiche gaming, fanno parte di questa specifica famiglia di prodotti.

I case, in particolare, sono sempre dotati di un design unico, originale, e capaci di ospitare con disinvoltura le più complesse configurazioni hardware in commercio.

Oggetto della recensione odierna è il futuristico Strike-X Air, un case completamente aperto dedicato al gaming, che riprende in chiave più economica il concetto di benchtable portato avanti, nella sua massima espressione, da prestigiosi marchi artigianali italiani quali DimasTech e Microcool.

Il supporto al formato XL-ATX, alle schede video con una lunghezza massima di 330mm e le connessioni USB 3.0 lo rendono una soluzione alternativa ai prodotti di fascia alta citati in precedenza, forte anche di un efficiente sistema di raffreddamento di serie.

Scheda Tecnica

Marca	Aerocool
Modello	Strike-X Air
Dimensioni	340mm (H) x 613mm (W) x 535mm (D)
Peso	8.2 kg
Materiale	Corpo in acciaio SECC 0.7 mm e finiture in plastica
Supporto Motherboard	MicroATX - ATX - E-ATX - XL-ATX
Alloggiamenti Drive presenti	3 Bay da 5.25"
Sistema di raffreddamento (ventole)	Superiore: 1x200mm
Slot di espansione	10
Connessioni I/O frontali	1 USB 3.0 Audio MIC
Lunghezza massima VGA	330mm

1. Confezione e bundle

1. Confezione e bundle

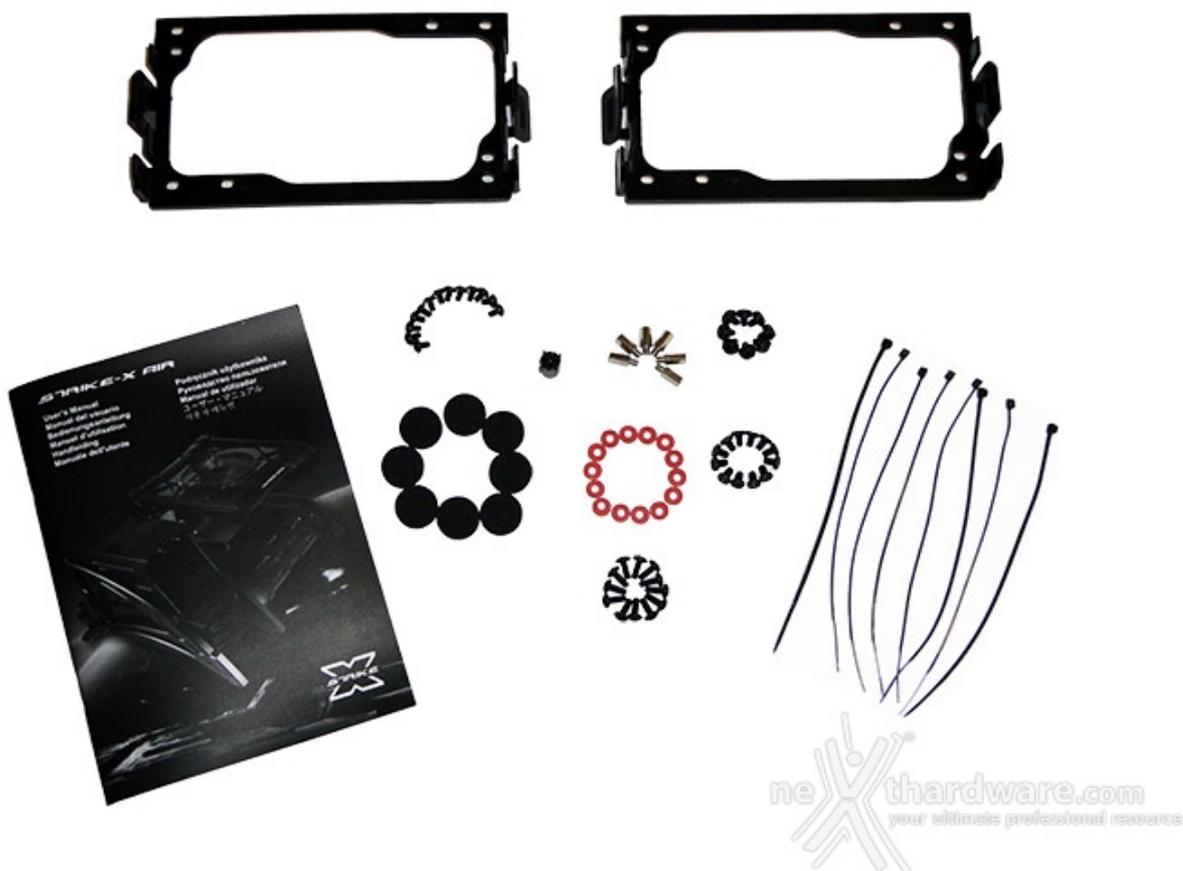


Le mastodontiche misure della confezione lasciano presagire l'ingombrante contenuto celato al suo interno.

Sulla parte anteriore troviamo la "X" simbolo del brand ed una panoramica dell'appariscente case aperto di Aerocool, nelle varie prospettive.

Sul lato destro sono presenti le specifiche tecniche del prodotto in ben dieci lingue, incluso l'italiano indecorosamente tradotto.





In bundle, oltre al manuale con le istruzioni di montaggio tradotte in undici lingue, troviamo un set di viti e rondelle necessarie per l'installazione dell'hardware, raggruppate in pratiche buste in plastica, una serie di fascette, i pad antivibrazione per il vano alimentatore ed i relativi supporti accessori in numero di due.

2. Visto da vicino - parte prima

2. Visto da vicino - parte prima



Completamente immerso in una sagoma in polistirolo, lo Strike-X Air è al riparo da graffi e urti accidentali. La copertura in plastica garantisce un'ulteriore protezione del prodotto.

Viste di 3/4



Il design futuristico, che riteniamo essere il punto di forza di questo particolare case, è oggettivamente sorprendente.

La scelta cromatica che gioca sull'alternanza del rosso e del nero è senza alcun dubbio indovinata, trattandosi di un prodotto a chiara vocazione gaming, e piacevole alla vista.

Impossibile non notare l'interessante pannello anteriore completamente apribile, formato da un'ampia griglia che ospita di serie una ventola da ben 200mm.

Le generose dimensioni fissano il primo limite dello Strike-X Air, non adatto a tutti i tipi di scrivanie.

Viste laterali



La qualità dei materiali plastici, come riscontrato in altri prodotti della linea Strike-X, è sicuramente migliorabile.

Vista superiore ed inferiore



In bella mostra sulla parte frontale troviamo il logo della linea Strike-X di Aerocool e l'imponente ventola da 200mm di colore rosso.

Sulla parte inferiore si può notare l'ampio scasso in corrispondenza della scheda madre per facilitare l'operazione di assemblaggio dei dissipatori e ben sei asole passacavo che si riveleranno utili per occultare al meglio la maggior parte dei cavi utilizzati.

Sul lato sinistro, in corrispondenza del blocco alimentatore, è presente una griglia di aerazione che faciliterà l'espulsione dell'aria calda.

3. Visto da vicino - parte seconda

3. Visto da vicino - parte seconda



Vista anteriore e posteriore



La parte sinistra del case ospiterà , nei rispettivi vani, i drive da 5.25", quelli da 3.5" o da 2.5" e l'alimentatore.



Pannello I/O



Sul pannello frontale troviamo una porta USB 3.0, due connessioni audio per cuffie e microfono e, infine, tre porte USB 2.0.

Il lato destro prevede il pulsante di accensione/spegnimento e quello di reset posti, a nostro avviso, in una posizione scomoda da raggiungere qualora lo Strike-X Air fosse posizionato alla propria destra.

4. Visto da vicino - parte terza

4. Visto da vicino - parte terza

Bay da 5,25"



Il cestello per i drive da 5,25", come si può vedere dalle foto in alto, è completamente removibile, condizione necessaria per l'installazione di questa tipologia di periferiche.

Sulla parte alta del box preposto all'installazione dei drive ottici è presente il logo della linea Strike-X.



Un primo piano dei fori passatubo posti sul retro e della staffa predisposta per l'installazione di un radiatore.

I frame metallici che coprono tutti e dieci gli slot di espansione sono di colore rosso e presentano dei fori che favoriscono il ricircolo d'aria, con un conseguente miglioramento delle temperature interne.

Supporto alimentatore



Il vano alimentatore, che riteniamo uno dei punti deboli di questo case, si presenta come un canale dalle ridotte dimensioni dotato di due griglie di aerazione, inferiore e superiore, per la dispersione del calore.

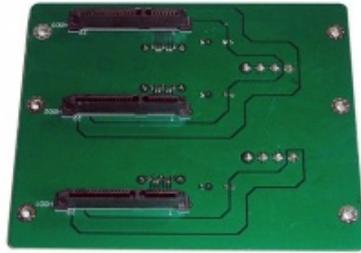
Il frame esterno che verrà utilizzato per bloccare in sede l'alimentatore è inspiegabilmente in plastica.

L'utilizzo di una plastica di qualità sicuramente discutibile, unito a due sole clip che alla minima forzatura potrebbero andare in frantumi, riteniamo sia una scelta molto discutibile.

X-Dock



Da segnalare, purtroppo, che i cassette del dock non sono predisposti per l'installazione tool-less dei drive da 3.5" né, tantomeno, di quelli da 2.5".



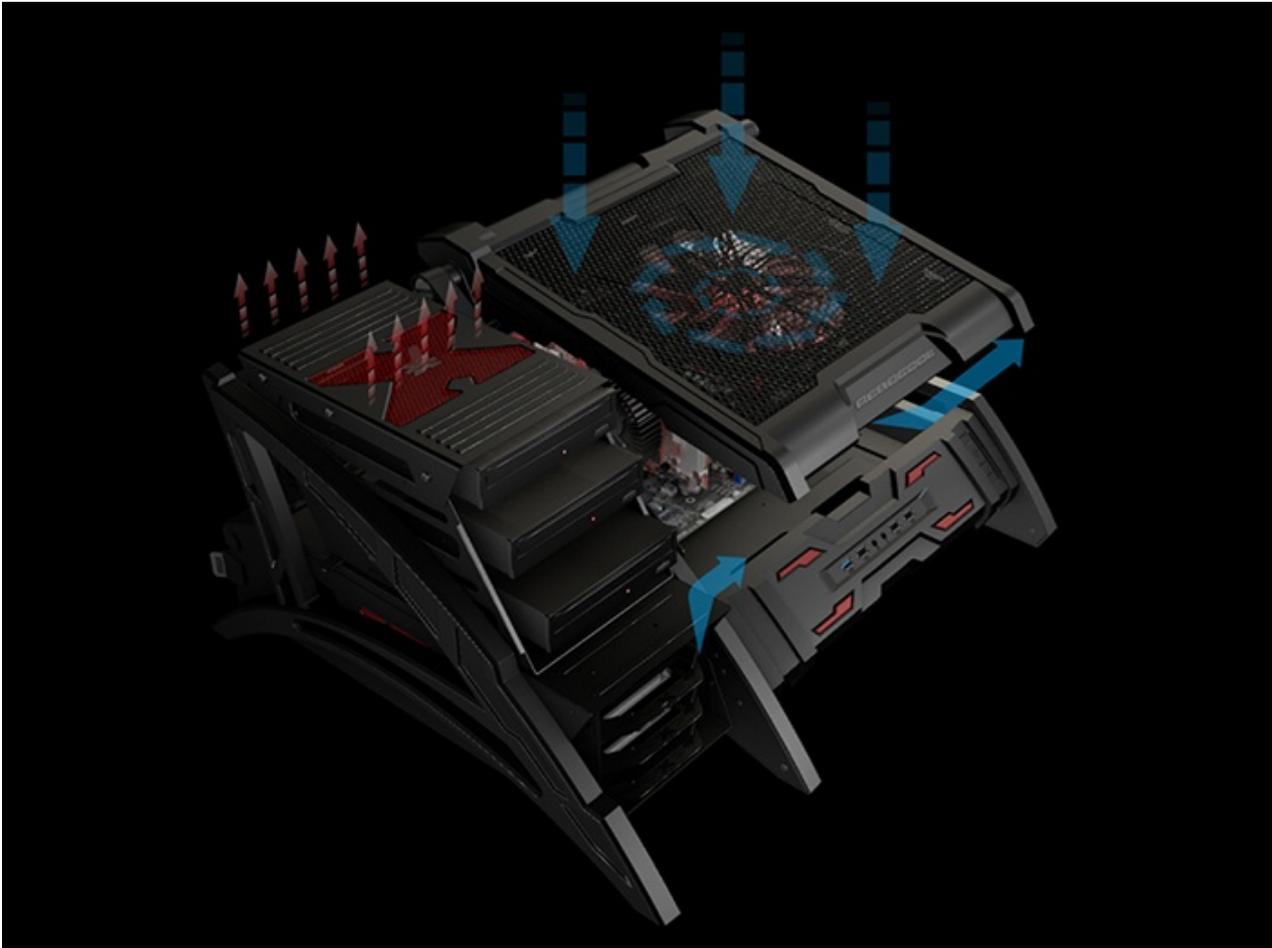
Sul retro invece, troviamo due connettori MOLEX a 4 pin che alimentano il circuito e i tre connettori SATA.

5. Raffreddamento interno

5. Raffreddamento interno

Il sistema di aerazione è ottimizzato di serie da parte Aerocool e non è presente nessuna predisposizione per l'aggiunta di ventole supplementari.

La scelta dell'azienda taiwanese fa sicuramente storcere il naso anche se, essendo lo Strike-X Air un case completamente aperto, non necessita di un'eccessiva ventilazione.



Le griglie poste sul vano alimentatore permetteranno una fuoriuscita rapida del calore trasportandolo verso l'alto.

Ricordiamo, ancora una volta, che i dieci slot di espansione sono coperti da frame metallici forati che serviranno ad espellere meglio il calore prodotto dalle schede installate.

Ventola superiore



La ventola da 200mm inclusa in bundle ricorda per design e caratteristiche la linea Aerocool Silent Master Red con alcune lievi differenze come, per esempio, le pale.

Modello	A2020L 12
Dimensioni	200x200x20 mm
Tensione	12V
Consumo	5,1W
Assorbimento	0.42A
Velocità di rotazione	800 ↔ ± 200 RPM
Rumorosità	18 dBA
Flusso d'aria	76 CFM
LED	Rossi

Ventola Bay HDD/SSD



La ventola da 120mm preposta al raffreddamento delle unità di storage non è in alcun modo accessibile, a meno che non vengano rimossi tutti i supporti in plastica del case.

Il produttore non fornisce nessuna informazioni in merito.

6. Montaggio componenti

6. Montaggio componenti

Dopo aver analizzato la struttura nei minimi particolari ed il sistema di raffreddamento adottato da Aerocool, è giunto il momento di valutare l'accessibilità interna, l'ingombro dei componenti e l'impatto estetico finale dello Strike-X Air.

Per l'assemblaggio di prova abbiamo utilizzato un alimentatore modulare della lunghezza di 200mm, una singola scheda video ed un dissipatore con un'altezza di 170mm.



Il video in alto mostra in modo rapido tutti i passaggi che andremo ad effettuare in questa pagina, a partire dall'installazione della scheda madre sino ad arrivare a quella dell'alimentatore e dei drive.

Installazione scheda madre



Il primo passo da effettuare è senza alcun dubbio l'installazione della motherboard con relativo dissipatore.

Abbiamo eseguito senza alcun intoppo l'installazione grazie all'ampia superficie di cui è dotato il vassoio ed al pratico scasso che ci ha permesso di montare il dissipatore anche successivamente, in modo rapido ed indolore.

Installazione alimentatore



Come già detto in precedenza, l'utilizzo di un supporto con clip completamente in plastica in abbinamento ad un alimentatore robusto e dalle modeste dimensioni come quello da noi usato hanno causato non pochi problemi.

La clip di sinistra durante l'inserimento dell'alimentatore nel rispettivo vano si è danneggiata; capirete, adesso, il motivo per cui Aerocool ha deciso di fornire in bundle due supporti di ricambio.

Per il montaggio dell'unità di alimentazione con i relativi cavi abbiamo impiegato più tempo che per tutte le altre operazioni messe insieme.

Installazione Hard Disk





neXthardware.com
your ultimate professional resource



neXthardware.com
your ultimate professional resource



Dopo varie peripezie siamo giunti al termine di questa installazione, ottenendo un impatto estetico più che dignitoso.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Siamo giunti al termine della nostra analisi, in parte delusi da questo "esperimento" a cielo aperto effettuato da AeroCool.

Visivamente la qualità dei materiali lascia un po' a desiderare, ma possiamo garantirvi che lo Strike-X Air è dotato di una struttura solida e robusta.

L'assenza di sistemi di installazione tool-less su questo particolare case, nato per offrire una estrema praticità all'utenza gaming a cui è destinato, è sicuramente una grande pecca.

Crediamo che l'estetica giochi un ruolo fondamentale in questo caso, quindi se amate la stravaganza e sentite l'esigenza di mettere di continuo mano al vostro hardware, potenziandolo e migliorandolo di continuo, alimentatore a parte che vi farà uscire di testa, spendendo relativamente poco, lo Strike-X Air potrà rappresentare una buona scelta.



PRO

- Design
- Robustezza
- Raffreddamento in dotazione

CONTRO

- Qualità delle plastiche impiegate migliorabile
- Assenza di sistemi tool-less
- Nessuna predisposizione per ventole aggiuntive



Si ringrazia Totalmodding.com (http://www.totalmodding.com/product_info.php?products_id=10860), distributore italiano di AeroCool, per il sample gentilmente inviato in recensione.



nexthardware.com